

EVENTO

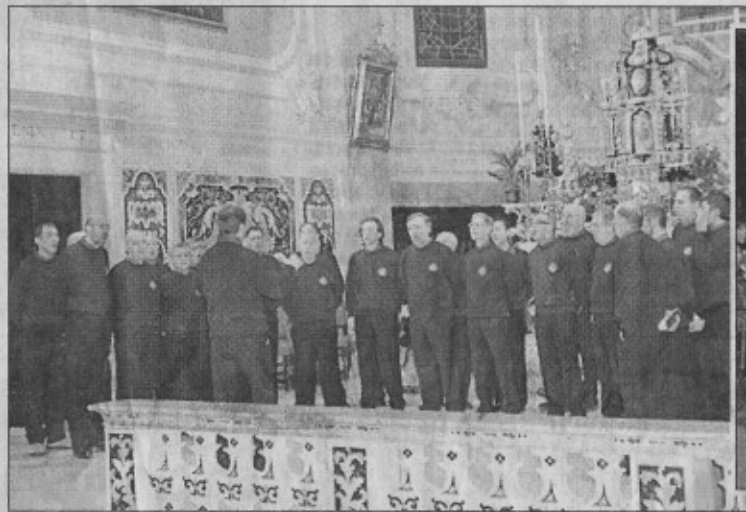
Sabato scorso l'esibizione delle formazioni cittadine nel piccolo Comune di Ome

In Franciatorta gemellaggio tra «Il rifugio» e gli alpini bresciani

(see) Il coro «Il Rifugio» ha varcato i confini cittadini. Accolto l'invito delle Penne Nere di Ome, piccolo comune del Bresciano, il coro cittadino ha raggiunto la terra franciacortina per un concerto natalizio.

Sabato scorso, presso la chiesa parrocchiale Santo Stefano, la formazione di casa nostra si è così esibito con un ricco programma che ha destato l'interesse e l'approvazione del numeroso pubblico accorso. Gremita infatti la rinascimentale chiesa locale, che a stento bastava a contenere tutti i presenti.

A fare gli onori di casa, il gruppo Alpini di Ome, organizzatore dell'evento in collaborazione con l'Amministrazione comunale, che ha subito accolto i nostri concittadini con un messaggio di benvenuto: «Ringraziamo "Il Rifugio" di Seregno per aver accolto l'invito e per aver contribuito



alla finalità benefica della serata. Il ricavato delle offerte libere di questo concerto verrà infatti devoluto a sostegno dei

progetti dei quattro missionari di Ome impegnati da anni in Brasile, Honduras, Mozambico e Perù ha dichiarato il por-



■ Il coro «Il rifugio» e il pubblico della trasferta in Franciacorta

tavoce delle Penne Nere Gianfranco Belleri. All'augurio di buon Natale si sono uniti anche il sindaco Rosa Maestrini e

il parroco don Gigi Gaia, che hanno di fatto inaugurato la manifestazione natalizia.

Armonizzate le voci, il Mae-

stro Fabio Triulzi ha così dato il via al concerto. Numerosi i pezzi interpretati dal coro seregnese, che ha alternato canti di montagna a brani natalizi, suscitando una vera e propria standing ovation da parte del pubblico. In chiusura di serata, uno scambio di omaggi che ha in un certo senso suggellato la nascita di una nuova amicizia: Sergio Molteni, presidente de «Il Rifugio», ha donato al gruppo alpini e all'Amministrazione comunale una litografia firmata dal nostro talento Franco Pozzi, mentre le Penne Nere di Ome, rappresentate dal presidente Delio Biasutti, hanno ricambiato con dei volumi di storia locale e con una esclusiva Penna alpina realizzata artigianalmente in ferro battuto da un artista locale. La serata si è conclusa con un gustoso buffet di specialità del posto presso la nuova e accogliente sede degli alpini.